



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI
DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

DECRETO N. 285 del 19 luglio 2019

Liquidazione competenze del trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale in attuazione dell'art. 50, comma 1, del decreto legge 189/2016 e s.m.i.. Liquidazione in favore dei dipendenti che hanno optato per il pagamento diretto da parte della Struttura del Commissario straordinario. Periodo Gennaio – Giugno 2019 e conguaglio 2018.

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109 e confermato con D.P.C.M. 31.12.2018 fin alla data del 31.12.2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il Sig. Vasco Errani è stato nominato, per il periodo di un anno, Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017 nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018 con cui il Prof. Piero Farabollini, terminato l'incarico dell'On. Paola De Micheli, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n.109 è stato nominato Commissario Straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2017, n. 33, recante "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" .convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i, e, in particolare l'art. 50, modificato con decreto legge 17 ottobre 2017, n. 148, convertito con modificazioni, nella legge 4 dicembre 2017, n. 172 rubricato "*Struttura del Commissario straordinario e misure per il personale impiegato in attività emergenziali*", il quale dispone:

-al comma 1 "*Il trattamento economico del personale della struttura è commisurato a quello corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico di provenienza risulti complessivamente inferiore. Al personale non dirigenziale spetta comunque l'indennità di amministrazione prevista per i dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

-al comma 3-bis "*Il trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale pubblico della struttura commissariale, collocato, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, fuori ruolo o analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, viene anticipato dalle amministrazioni di provenienza e corrisposto secondo le seguenti modalità:*

a) le amministrazioni statali di provenienza ivi comprese le Agenzie fiscali, le Amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e le Università, provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché delle indennità di amministrazione. Qualora l'indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l'importo dovuto, a tale titolo, dall'amministrazione di provenienza;

b) per le amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a) il trattamento economico fondamentale e l'indennità di amministrazione sono a carico esclusivo del Commissario straordinario;

c) ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del Commissario straordinario;

-al comma 3-ter, ultimo periodo, "*Il Commissario straordinario provvede al rimborso delle somme anticipate dalle amministrazioni statali di appartenenza mediante versamento ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate entro l'anno di competenza al relativo capitolo dello stato di previsione dell'amministrazione di appartenenza*";

-al comma 7 "*.....con uno o più provvedimenti del commissario straordinario, adottati ai sensi dell'articolo 2 comma 2, nei limiti delle risorse disponibili:*

a) al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1, può essere riconosciuta la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario nel limite di 75 ore mensili effettivamente svolte, oltre a quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, e comunque nel rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66, dal 1° ottobre 2016 e fino al 31 dicembre 2016 nonché 40 ore mensili, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018";

b) al personale dirigenziale ed ai titolari di posizione organizzativa delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3, lettera a), direttamente impegnato nelle attività di cui all'articolo 1, può essere attribuito, un incremento del trenta per cento della retribuzione mensile di posizione prevista dai rispettivi ordinamenti, commisurata ai giorni di effettivo impiego, dal 1° ottobre 2016 al 31 dicembre 2016 e dal 1° gennaio 2017

e sino al 31 dicembre 2018, del venti per cento della retribuzione mensile di posizione, in deroga, per quanto riguarda il personale dirigenziale, all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

c) al personale di cui alle lettere a) e b) del presente comma può essere attribuito un incremento fino al 30 per cento del trattamento accessorio, tenendo conto dei risultati conseguiti su specifici progetti legati all'emergenza e alla ricostruzione, determinati semestralmente dal Commissario straordinario;

al comma 7 – Bis *“Le disposizioni di cui al comma 7, lettere a), b) e c) si applicano anche ai dipendenti pubblici impiegati presso gli uffici speciali di cui all'art. 3”;*

Visto il provvedimento del 21 marzo 2017 con il quale sono state assegnate le unità di personale selezionate alla Struttura commissariale centrale ed agli Uffici speciali per la ricostruzione;

Visto l'articolo 22 del D.L. n. 32 del 18.04.2019, convertito con modificazioni in legge 14 giugno 2019 n. 55 (Misure relative al personale tecnico in servizio presso gli enti locali e gli uffici speciali per la ricostruzione), che ha apportato le seguenti modifiche all'articolo 50 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229:

a) al comma 3, lettera a), le parole «nella misura massima di cento unità» sono soppresse;

b) al comma 3-bis, lettera c), dopo le parole «è corrisposto con oneri a carico esclusivo del Commissario straordinario» sono aggiunte, in fine, le seguenti: «, il quale provvede direttamente ovvero mediante apposita convenzione con le amministrazioni pubbliche di provenienza ovvero con altra amministrazione dello Stato o ente locale»;

c) al comma 7, lettera c), dopo le parole «Commissario Straordinario» sono aggiunte le seguenti: «

previa verifica semestrale dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati dallo stesso e dai vice commissari. Al Commissario straordinario e agli esperti di cui al comma 6 sono riconosciute, ai sensi della vigente disciplina in materia e comunque nel limite complessivo di euro 80.000 per l'anno 2019 e di euro 80.000 per l'anno 2020, le spese di viaggio, vitto e alloggio connesse all'espletamento delle attività demandate, nell'ambito delle risorse già previste per spese di missione, a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3».

Considerato che parte dei dipendenti hanno optato per la liquidazione diretta da parte del Commissario straordinario a decorrere dal mese di luglio 2019, dei compensi accessori maturati dai medesimi, come da richieste in atti all'ufficio del personale;

Viste le schede di liquidazione prodotte dall'ufficio del personale ed opportunamente valutate dal dirigente, che seppur non materialmente allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dalle quali risulta l'ammontare complessivo da corrispondere ad ogni singolo dipendente, nonché la ripartizione analitica per ogni singola indennità contrattuale da corrispondere;

Ritenuto necessario procedere alla liquidazione, ai sensi del richiamato art. 50 comma 1 in favore del personale collocato nel 2017 in posizione di comando presso la Struttura commissariale che ha richiesto il pagamento diretto da parte del Commissario;

Visto il decreto n. 201 del 30 luglio 2018 con il quale si è provveduto, per l'esercizio 2018, ad individuare i tetti massimi di spesa conseguenti all'applicazione, tra l'altro, dell'art. 50 del decreto- legge n. 189/2016 determinando, per l'effetto, con riferimento alle spese di personale della Struttura, un limite di spesa pari a euro 7.219.232,48;

Visto il proprio decreto n. 28 del 21.01.2019 con il quale è stato conferimento l'incarico dirigenziale non generale per il Settore personale, risorse e contabilità alla Dottoressa Patrizia Fratini, per il periodo 21.01.2019 – 31.12.2020;

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” che all’art. 1, comma 739, ha incrementato le risorse di cui all’articolo 3, comma 1, sesto periodo del decreto-legge n. 189/2016;

Vista la legge 31 dicembre 2018, n. 145 “*Legge di bilancio 2019*”, che all’art. 1, comma 990, ha prorogato al 31.12.2020 la gestione commissariale;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 75 del 17.04.2019 “*Linee direttive per la ripartizione ed assegnazione risorse per il personale e per le spese di funzionamento presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, presso le Regioni, le province, i comuni e gli enti parco nazionali, ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e modalità di anticipazione e rimborso. (ex ordinanze 22,26 e 50)*”;

Visto l’elaborato tecnico rimesso dalla TINN s.r.l., individuata in esecuzione del decreto n. 126 del 09.04.2019, che seppur non allegato al presente atto, denominato con la lettera ”A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale è indicata la somma lorda di € 181.138,47 da liquidare per le competenze accessorie del personale della Struttura commissariale che ha optato per il pagamento diretto da parte del Commissario, per il periodo Gennaio – Giugno 2019 e conguaglio 2018, a titolo di compenso compresi gli oneri previdenziali e fiscali come per legge;

Visto l’art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione";

Visto l’allegato attestato di copertura finanziaria;

DECRETA

1. di accreditare al personale in servizio in posizione di comando presso gli uffici della Struttura commissariale e gli USR, che hanno optato per la liquidazione diretta da parte della Struttura del Commissario degli accessori di volta in volta maturati, le somme a fianco indicate ai nomi nella tabella sottostante, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico di ciascuno applicate in sede di elaborazione:

	COGNOME	NOME	Compenso lordo dovuto
1	ANGELETTI LATINI	VINCENZO	€ 8.699,60
2	BARACCHI	ANGELO	€ 11.940,36
3	CAVALLO	EMANUELE	€ 8.714,53
4	CENTOFANTI	LUCA	€ 8.183,26

5	CORSI	FRANCESCA	€ 5.970,18
6	DAMIANI	CRISTIAN	€ 5.964,30
7	D'ANNUNZIO	ALESSIA	€ 9.486,07
8	DEL BUFALO	LUIGI	€ 10.317,82
9	GERMANESE	IPPOLITO	€ 10.488,04
10	GERMANESE	LUCA	€ 1.048,62
11	INTRONA	ANTONIO	€ 8.872,70
12	IVALDI	PAOLO	€ 11.222,00
13	MARGAROLI	DANILO	€ 3.746,88
14	MATTEUCCI	EMANUELE	€ 1.261,73
15	MASIELLO	BIAGINO	€ 10.070,96
16	PREVITI	MARIA	€ 6.979,17
17	SAUDELLI	SAURO	€ 10.576,75
18	VARI	SILVIA	€ 2.891,20
	TOTALE		€ 136.434,17

sui codici iban in possesso dell'ufficio del personale, giuste richieste da parte degli interessati per un totale di € 76.307,77;

2. Di liquidare, oltre all'importo di cui al precedente punto 1, la somma di € 104.830,70 (Centoquattromiottocentotrenta/70) a carico della Struttura Commissariale dovuta per:
- Tesoro dello Stato per ritenute IRPEF persone fisiche € 44.550,61;
 - INPS ex INPDAP opera di previdenza (ex Enpals) € 17,96;
 - INPS ex INADEL TFR € 77,23;
 - INPS ex INADEL TFS € 115,11;
 - INPS ex INPDAP cassa Stato € 40.326,33;
 - INPS gestione ex INPDAP cassa CPDEL € 4.654,91;
 - INPS ex INPDAP gestione prestazioni creditizie € 477,61;
 - Regione Abruzzo per IRAP su spettanze € 3.605,63;
 - Regione Lazio per IRAP su spettanze € 5.817,18;
 - Regione Marche per IRAP su spettanze € 2.174,09;
 - Regione Abruzzo per versamento addizionale regionale IRPEF su spettanze € 508,42;
 - Regione Lazio per versamento addizionale regionale IRPEF su spettanze € 1.066,38;
 - Regione Lombardia per versamento addizionale regionale IRPEF su spettanze € 112,41;
 - Regione Marche per versamento addizionale regionale IRPEF su spettanze € 80,74;
 - Regione Siciliana per versamento addizionale regionale IRPEF su spettanze € 296,53;
 - Comune di L'Aquila per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 124,62;
 - Comune di Carlentini per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 75,60;
 - Comune di Castelraimondo per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 9,12;
 - Comune di Ceccano per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 63,23;
 - Comune di Fiano Romano per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 76,87;

- Comune di Francavilla al Mare per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 68,94;
- Comune di Giardinello per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 50,72;
- Comune di Monsano per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 43,39;
- Comune di Pavia per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 73,11;
- Comune di Rieti per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 21,01;
- Comune di Roma per versamento addizionale comunale IRPEF su spettanze € 342,95;

come risulta dall'Allegato "A" che, seppur non materialmente allegato, è parte integrante di questo atto;

3. di imputare la spesa complessiva di € 181.138,47 (Sessantacinquemilatrecentocinquantatre/32) alla contabilità speciale n. 6035 intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, nei limiti dei pertinenti stanziamenti previsti dall'art.50, nel modo che segue:
 - quanto ad € 41.057,58 a valere sui fondi annualità 2018;
 - quanto ad € 140.080,89 a valere sui fondi annualità 2019;
4. il presente decreto, ai sensi degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione amministrazione trasparente.

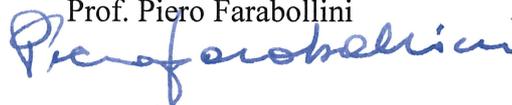
Il Funzionario Istruttore
Rag. Emilio Desideri



Il Dirigente Settore personale, risorse e contabilità
Dott.ssa Patrizia Fracini



Il Commissario straordinario
Prof. Piero Farabollini





Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI
INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SULLE DETERMINE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE,

RISORSE E CONTABILITA'

Liquidazione competenze del trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale in attuazione dell'art. 50, comma 1, del decreto legge 189/2016 e s.m.i.. Liquidazione in favore dei dipendenti che hanno optato per il pagamento diretto da parte della Struttura del Commissario straordinario. Periodo Gennaio – Giugno 2019 e conguaglio 2018.

Esercizio di competenza	Esercizio di cassa	Norma di riferimento	Importo complessivo previsto al netto delle convenzioni	Risorse già utilizzate	Liquidato con il presente atto	Disponibilità residua
2018		Art. 50 D.L. 189/2016	€ 7.219.232,48	€ 2.353.174,92	€ 41.057,58	€ 4.824.999,98
2019		€ 18.500.000,00		€ 111.534,14	€ 140.080,89	€ 6.967.617,45

Data 19/07/2019

Il Funzionario Incaricato del Settore Contabilità

Rag. Emilio Desideri

Sede istituzionale Via Della Ferratella in Laterano, 51 – 00147 Roma tel. 06-67795118

Sede operativa Via Giuseppe Pitoni, n.2 – 02100 Rieti tel. 0746 1741901

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it

affarigenerali.interventidiricostruzione@pec.governo.it